



CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Comunicato stampa

Convegno: “La previdenza nella professione di Dottore Commercialista”

Milano, 27 ottobre 2016 - Si è tenuto oggi a Milano, presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, il Convegno organizzato in collaborazione con la Cassa Dottori Commercialisti dal titolo: "La previdenza nella professione di Dottore Commercialista".

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, Alessandro Solidoro, nel sottolineare la necessità per la Cassa di salvaguardare la propria autonomia, ha evidenziato come i risultati positivi registrati in questi anni consentiranno di affrontare le sfide che il futuro riserverà alla professione di Dottore Commercialista, anche nell'attuale difficile contesto economico in cui versa il nostro Paese.

Il Presidente della Cassa Dottori Commercialisti Renzo Guffanti ha ripercorso le tappe che hanno portato la Cassa ad essere una realtà con numeri e prospettive invidiabili nel panorama previdenziale italiano.

Numeri che - come ricordato da Guffanti - non sono dovuti al caso, ma piuttosto rispecchiano il frutto di una programmazione e di una responsabilità che ha richiesto sacrifici importanti ai Dottori Commercialisti (sotto forma di rinuncia a una quota significativa della loro aspettativa pensionistica). Oggi, dopo un rigoroso monitoraggio, sono state introdotte delle premialità per incrementare le future pensioni contributive ed è stato rivisto l'intero regolamento assistenziale che consentirà agli iscritti e ai loro familiari di poter contare su un welfare moderno in grado di sostenerli fin dal primo anno di iscrizione alla Cassa.

Il neo-eletto Walter Anedda ha richiamato alcuni obiettivi che impegneranno la Cassa Dottori Commercialisti nei prossimi anni tra cui quello di agevolare le aggregazioni e le reti professionali, destinare risorse alle giovani generazioni



CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

incentivando anche una "cultura di genere" sempre più sentita per effetto della crescita della componente femminile all'interno della categoria dei Dottori Commercialisti.